

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 dicembre 2018, n. 2282

DGR n. 2101 del 21/11/2018. Criteri integrativi per l'individuazione degli interventi volti all'adeguamento alla normativa antincendio (nota MIUR prot. n. 28821 del 08/11/2018).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione e Gestione Interventi di Edilizia Scolastica Finanziati con Fondi Comunitari, FAS, Risorse Statali e Regionali", confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Considerato che

il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con nota prot. n. 28821 del 08/11/2018, ha comunicato che in attuazione di quanto previsto nell'Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, sta procedendo alla definizione di un Piano di interventi relativi all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici in quanto nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attualmente in corso di registrazione, è previsto uno stanziamento nel triennio 2019-2021 pari ad euro 127.460.000,00 da poter destinare alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, di cui euro 8.513.102,37 destinati alla Regione Puglia, a valere sul quale sarà possibile attuare gli interventi nelle scuole per l'adeguamento alla normativa antincendio, mediante la concessione di contributi agli enti locali pari a € 50.000,00 per le istituzioni scolastiche di primo ciclo e a € 70.000,00 per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

La Regione con DGR n. 2101 del 21/11/2018 ha ritenuto di individuare i suddetti interventi nelle scuole per l'adeguamento alla normativa antincendio procedendo ad una ricognizione del fabbisogno, già presente nella programmazione regionale triennale 2018-2020, con riferimento agli interventi già candidati per il Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il 2018-2020 nelle categorie A3, A5 e A6, previa manifestazione da parte degli enti proponenti circa il proprio interesse a partecipare al riparto di detta somma alle seguenti condizioni:

- raggiungimento dell'obiettivo dell'adeguamento alla normativa antincendio (con produzione della relativa certificazione)
 - o con l'importo dichiarato nel quadro economico in sede di candidatura. *(Per gli interventi che prevedevano nel quadro economico un importo relativo all'adeguamento alla normativa antincendio fino a 50.000/70.000 euro);*
 - o con l'importo di 50.000/70.000 euro (eventualmente integrandolo con fondi comunali). *(Per gli interventi che prevedevano nel quadro economico un importo relativo all'adeguamento alla normativa antincendio superiore a 50.000/70.000 euro).*
- che le lavorazioni necessarie al raggiungimento dell'adeguamento alla normativa antincendio possano essere realizzate preventivamente alle restanti lavorazioni indicate nella proposta progettuale candidata.
- rinuncia, in caso di ammissione a finanziamento, alla quota totale prevista nel quadro economico della proposta candidata nel Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 relativamente alle opere di adeguamento dell'impianto antincendio.
- che alla data di candidatura, non sia in corso di progettazione o realizzazione, sull'edificio in oggetto, un intervento già finanziato che prevede l'adeguamento antincendio.
- che l'edificio scolastico oggetto di candidatura non sia già in possesso del certificato antincendio (scia o CPI) in corso di validità.

Considerato che

La scadenza prevista dal Ministero per l'invio del piano di interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici è fissato per il 10 dicembre p.v. e che dall'andamento delle candidature, si paventa la possibilità che le stesse non esauriscano il budget a disposizione, si ritiene opportuno stabilire che con le eventuali somme residue siano individuati interventi a favore dei Comuni, delle Province e Città Metropolitana in proporzione al numero di edifici di ciascun Ente come censiti nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

stabilire che con le eventuali somme residue di cui sopra siano individuati interventi a favore dei Comuni, delle Province e Città Metropolitana in proporzione al numero di edifici di ciascun Ente come censiti nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett.d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale che si intende qui integralmente riportata.

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari Istruttori Responsabili, dal Dirigente Sezione Istruzione e Università che ne attestano la conformità alla legislazione vigente.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di stabilire che con le eventuali somme residue, in narrativa descritte, siano individuati interventi a favore dei Comuni, delle Province e Città Metropolitana in proporzione al numero di edifici di ciascun Ente come censiti nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO